

31 gennaio: San Giovanni Bosco, Sacerdote

Testo del Vangelo (Mt 18,1-5): In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me».

«Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli»

P. Julio César RAMOS González SDB
(Mendoza, Argentina)

Oggi, celebriamo la memoria di san Giovanni Bosco (1815-1888), sacerdote e fondatore della Società di San Francesco di Sales (Salesiani di Don Bosco).

Le parole di Gesù ci aprono la porta ad una vecchia e, allo stesso tempo, nuova visione di ciò che significa «è il più grande nel regno dei cieli» (Mt 18,1), visione che noi, oggi, dobbiamo recuperare del Vangelo, e convertirci. «Se non vi convertirete e non diventerete come i bambini», cioè, se non ci convertiamo dalla visione di questo mondo di supremazia del potere, imposizione violenta, abuso di autorità, «non entrerete nel regno dei cieli» (Mt 18,3) . Pertanto, costui che diventa “piccolo”, cioè umile, semplice, povero, bisognoso «sarà il più grande nel regno dei cieli» (Mt 18,4).

San Giovanni Bosco all'età di nove anni in un sogno riceve la sua vocazione. Lì, Giovannino trovandosi nel bel mezzo di un violenta rissa tra bambini riceve la chiamata di Gesù che lo nomina e gli dice «Giovanni, non a colpi, ma con dolcezza e la gentilezza raggiungerai vincerai tutti quanti». Ed imparò veramente nella sua vita questo metodo dell'amore! che invitava i suoi seguaci, più tardi come esperto educatore, a «cercare di amare ciò che amano i giovani, in modo che poi, amino ciò che tu ami» cioè, abbassati per poter sollevare, avvicinati per poter capire, fatti piccolo, affinché loro diventino grandi.

Chiediamo al Signore di guidarci oggi, come fece con san Giovanni Bosco, a seguire il suo cammino di amore paziente e di annientamento redentrice, per salvare l' umanità, specialmente i giovani, «la parte più delicata e preziosa della società umana», come direbbe il santo educatore.